

Siracusa. "Progetto Sordità" del Lions Club, controlli gratuiti dell'udito

Il Lions club Siracusa Host in campo con il "Progetto Sordità". Il tour itinerante avviato in Sicilia fa tappa a Siracusa. Appuntamento fissato per domenica (20 marzo), dalle 9 alle 13 in piazza Santa Lucia. Sarà possibile sottoporsi a controllo gratuito dell'udito, con un' équipe di specialisti, sotto la guida del dirigente dell'unità di Otorinolaringoiatria dell'ospedale Umberto I, Reale.

Siracusa. Radioterapia, il presidente del Fondo Eternit Astolfo: "Felice convergenza"

E' il giorno dei festeggiamenti per i componenti del Fondo Eternit. L'inaugurazione del servizio di Radioterapia nel capoluogo rappresenta il buon esito di una lunga battaglia, vinta anche grazie all'impegno di "uomini di buona volontà". Il presidente del Comitato di Distribuzione Fondo Eternit ed avvocato di Stephan Schmidheiny, Altolfo Di Amato parla di "un momento importante. Non solo per l'evento in sé, in quanto implica la disponibilità da parte della popolazione di un importante presidio terapeutico. Ma anche perché dà evidenza e porta all'attenzione dell'opinione pubblica una storia di uomini di buona volontà. L'utilizzo dell'amianto -ricorda- è stato una tragedia per tutti i paesi del mondo occidentale. Su tale tragedia -prosegue- si sono costruiti conflitti sociali,

e talvolta giudiziari, che in Italia si sono riversati soprattutto sul piano penalistico. Conflitti che spesso, al di là della risonanza mediatica, sono restati fine a sé stessi. A Siracusa vi è stata la felice convergenza verso un intento comune: quello di preoccuparsi di una reale assistenza alle vittime e di dare un contributo effettivo a tutta la collettività. Ecco perché lo sbocco del possibile conflitto tra gli ex dipendenti Eternit ed il Gruppo Svizzero Eternit, che faceva capo a Stephan SCHMIDHEINY, invece che esplodere in una sterile contrapposizione- conclude- si è indirizzato verso una proficua collaborazione” . Ezechia Paolo Reale, componente del comitato esprime un’opinione più o meno analoga. “E’ una bellissima conquista per la città- dice l’ex assessore regionale all’Agricoltura- Noi del Fondo sociale ex-Eternit siamo estremamente contenti di dare ai cittadini siracusani una possibilità che per tanto tempo è mancata. Non vogliamo oggi parlare di risarcimento ma di una collettività che rinasce da un momento negativo con un fiore di speranza verso il futuro.”

Siracusa. Lavori infiniti al Gargallo, si muove la Procura: sopralluogo all'interno dell'edificio

La Procura di Siracusa ha deciso di aprire una indagine conoscitiva sui lavori infiniti nella sede storica del liceo Gargallo, in Ortigia. Il sostituto procuratore Antonio Nicastro si è recato nei giorni scorsi all’interno dell’edificio, interessato da lavori di restauro infiniti e

non completati. Accompagnato dai carabinieri ha visionato ogni angolo della struttura. Ma la magistratura vuole anche leggere tutte le carte relative ai lavori ed agli appalti.

Tutto prende le mosse da un esposto presentato nelle settimane scorse da ArcheoClub Siracusa e il comitato Pro Gargallo. Pagine su pagine per segnalare il degrado e quella che sembra essere – per i firmatari dell’esposto- una mancanza di controlli nelle varie fasi dei lavori, condite da un rimpallo di responsabilità tra il Comune proprietario dell’immobile e la ex Provincia Regionale competente in quanto sede di una scuola superiore.

“Neanche l’Isis avrebbe lasciato l’edificio in condizioni peggiori”, dice con sarcasmo Aldo Modica, avvocato, e tra i primi firmatari dell’esposto insieme a Fabio Granata.

Siracusa. "Pioggia di multe sulle agenzie immobiliari", la Lista Mangiafico chiede una sanatoria

“Il Comune sta effettuando l’ennesimo “prelievo di sangue” sui siracusani, volto a fare cassa sulle spalle della piccola impresa piuttosto che educare al rispetto di una regola”. Dura la presa di posizione della Lista Mangiafico alla luce delle multe notificate alle agenzie immobiliari del capoluogo per avere affisso i loro annunci sui prospetti degli edifici, nonostante questo non sia consentito dal regolamento relativo al Decoro urbano. “In realtà il problema, secondo i componenti della Lista Mangiafico- sta nel fatto di non avere fatto le dovute comunicazioni al Comune. Per ogni annuncio le agenzie

vengono multate di cinquecento euro, un salasso. Visto che il tipo di avviso non prevede una tassa di affissione, non si comprende perché l'Amministrazione Garozzo, piuttosto che agire a suon di contravvenzione non abbia agito con la logica del buon padre di famiglia".La richiesta rivolta al Comune è quella di "una sanatoria, che induca le attività d'impresa al rispetto delle regole".

Siracusa. Vince 50 mila euro al "Gratta e Vinci", il ricevitore: "Pensava fossero 50 euro"

La Dea bendata bacia Siracusa. Così questa mattina una fortunata signora ha portato a casa 50 mila euro. A tanto ammonta la vincita ottenuta attraverso un "gratta e vinci" acquistato nella tabaccheria Mezzio di viale Teocrito. Un biglietto da 5 euro. "La signora- raccontano i gestori dell'esercizio commerciale- ha grattato i numeri ed ha espresso soddisfazione, convinta di aver vinto 50 euro. Guardando, però, il proprietario si è reso conto che la vincita ammontava a molto di più. Stupore quando la donna ha capito di quanto si trattava ed anche un momento in cui le forze sembravano essere venute meno per l'emozione".

Siracusa. Via Crucis, dalla chiesa di Santa Lucia al Sepolcro al Santuario

Parte dalla chiesa di Santa Lucia al Sepolcro quest'anno la Via Crucis cittadina, in programma oggi (18 marzo) a partire dalle 19,30. Promossa dal Santuario della Madonna delle Lacrime, la Via Crucis attraverserà la Borgata, passando dall'Oratorio di via degli Orti per poi arrivare proprio nel tempio Mariano. La processione partirà da una Porta Santa (la Basilica di Santa Lucia) per arrivare ad un'altra Porta Santa (Basilica Santuario), seguendo un percorso che da piazza Santa Lucia, passerà per via Fuggetta, via Statella, via Bainsizza, via degli Orti, viale Luigi Cadorna, corso Timoleonte, piazza della Vittoria. La prima stazione sarà nella chiesa di Santa Lucia al sepolcro e le ultime tre al Santuario. Le meditazioni delle stazioni sono state preparate da diversi gruppi e realtà ecclesiali della città. Ed in particolare Unitalsi, Azione Cattolica, Agesci, Rinnovamento dello Spirito, San Vincenzo, Focolarini, Ad gentes, Associazione Russia Cristiana, parrocchia Santa Lucia, ed i gruppi del Santuario: Missionari Madonna delle Lacrime, Volontari della carità, Gruppo di preghiera del Santuario, Missionari del Vangelo.

Incidente stradale sulla Siracusa-Floridia: tre feriti

e rallentamenti alla circolazione

Incidente stradale questa mattina lungo la strada statale 124 che da Siracusa conduce a Floridia. Uno scontro violento, in cui sarebbero rimasti coinvolte due utilitarie, una Citroen ed una Fiat 600. L'incidente si è verificato intorno alle 8 di oggi, poco distante dallo svincolo per accedere all'autostrada. Da verificare l'esatta dinamica. Sul posto, i soccorritori del 118 e una pattuglia dei vigili urbani del capoluogo. Tre i feriti, trasportati al pronto soccorso dell'ospedale Umberto I. Nessuno verserebbe, comunque, in condizioni preoccupanti. Hanno riportato lievi ferite.

Siracusa. "Sentinelle dell'Arte", opere e materiali sequestrati dai carabinieri in mostra

Una mostra delle opere e dei materiali sequestrati dai carabinieri. Si chiama "Sentinelle dell'Arte" e sarà presentata il 21 marzo prossimo, alle 9, nella sala Cartografie del Castello Maniace, in Ortigia. L'inaugurazione è prevista, invece, per le 12, 30 nella sala Caravaggio della Soprintendenza ai Beni culturali di piazza Duomo, retta da Rosalba Panvini. Prevista la presenza, tra gli altri, dell'assessore regionale ai Beni culturali, Carlo Vermiglio e del dirigente generale del dipartimento Beni culturali e identità siciliana, Gaetano Pennino, con le autorità locali,

il comandante provinciale dei Carabinieri, Luigi Grasso e il procuratore capo, Francesco Paolo Giordano.

Siracusa. Pd contro Princiotta, è polemica anche sulle date: "Solo cinque giorni per la difesa"

Il Pd chiama, la commissione di Garanzia risponde e concede pochi giorni a Simona Princiotta per "difendersi" dalle accuse partite da nove consiglieri comunali che ne chiedono l'espulsione dal partito. Il "caso Princiotta" sarà discusso il 23 marzo prossimo. La convocazione alla diretta interessata è arrivata oggi. Avrò, dunque, cinque giorni per preparare tutta la documentazione necessaria per ripercorrere due anni e mezzo di attività, con il suo punto di vista e quelli che definisce "gli evidenti dati di fatto" in merito alla lunga serie di contestazioni che i nove consiglieri del Pd le muovono, ritenendole tali da dover determinare l'espulsione di Princiotta dal partito, dopo averla già estromessa dal gruppo consiliare. Una spaccatura profonda ed evidentemente insanabile. Alla Commissione di Garanzia del Pd, i nove consiglieri che ritengono che Simona Princiotta non debba restare nel Partito Democratico hanno sottoposto un elenco articolato, relativo alle denunce partite da Princiotta: dalla richiesta di lumi sulle consulenze gratuite diventate onerose, alla denuncia di alcuni aspetti poco chiari di bandi e appalti (la Procura ha sequestrato documenti e inviato diversi avvisi), passando per la sottolineatura delle poco convenienti le vicinanze tra qualche consigliere e associazioni

beneficiarie di contributi. Tutto nero su bianco in 200 pagine di ricorso. “Vogliono farmi fuori- commenta la consigliera comunale- che sottolinea anche un altro aspetto, che definisce “singolare” di questa vicenda- In provincia diversi circoli hanno presentato almeno una decina di ricorsi alla commissione di Garanzia per far luce su una serie di episodi di vita interna del partito, inclusa la mia espulsione dal gruppo consiliare. Sono stati presentati in data certamente antecedente a quella di presentazione della richiesta di espulsione nei miei confronti. Strano che l’organismo- conclude Princiotta- decida di muoversi adesso e di partire praticamente dalla fine”.

Siracusa.Versalis, il vice ministro Bellanova: "Nessuna operazione conclusa". I vertici Eni in parlamento ad aprile

I vertici Eni pronti a relazionare in parlamento sulle proprie intenzioni rispetto al destino della chimica in Italia e, in particolare, sulla annunciata cessione di Versalis. Appuntamento fissato per il sei aprile prossimo secondo quanto annuncia il deputato nazionale, Pippo Zappulla che ieri ha anche ricevuto la risposta ad un’interrogazione specifica. A parlare per conto del Governo è stato il vice ministro dello Sviluppo Economico, Teresa Bellanova, che ha garantito che “per il Governo la chimica è certamente una filiera strategica che va non solo mantenuta ma anche salvaguardata’.Il vice

ministro ha confermato l'esistenza di una trattativa con il fondo americano SK Capital ma ha precisato che 'non esiste alcuna operazione già conclusa'. Ha, infine concluso la risposta dichiarando che 'il Ministero dello Sviluppo Economico, anche attraverso il coinvolgimento di tutte le parti e i territori interessati, continuerà a lavorare con l'obiettivo di valorizzare il rilancio delle attività esistenti in Versalis, di salvaguardare i livelli occupazionali nonché di tutelare un comparto strategico del Paese'. Zappulla torna a sottolineare "l'assenza di garanzie da parte del fondo SK Capital delle risorse finanziarie occorrenti, l'assenza di un vero progetto industriale, le aleatorie rassicurazioni sul terreno delle garanzie occupazionali, la mancanza di ogni riferimento agli interventi previsti di risanamento e di bonifica ambientale. In tal modo il rischio evidente è quello di realizzare una mera operazione di cassa e di finanziarizzazione- ribadisce il parlamentare- cancellando di fatto un tassello strategico del sistema industriale italiano, condannando interi territori alla desertificazione industriale con ricadute devastanti e inaccettabili sul terreno occupazionale, sociale ed ambientale". La richiesta al Governo è quella di "vigilare e di mantenere il tavolo di confronto aperto con il sindacato e le istituzioni locali e regionali, ma anche di intervenire autorevolmente nei confronti della dirigenza Eni perché cambi marcia e registro". I vertici Eni hanno confermato, intanto, al presidente della Commissione Attività Produttive della Camera, Guglielmo Epifani, propria presenza il sei aprile prossimo, in parlamento e in commissione, per rispondere delle loro azioni e iniziative ai deputati e alle forze politiche".